

discepolo amato



III Domenica
dopo il Martirio

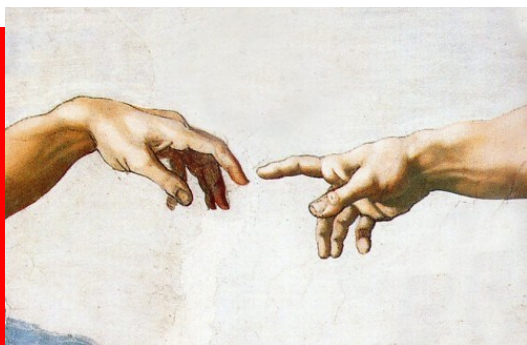
Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

LA RINASCITA IN ACQUA E SPIRITO SANTO

di don Antonio Della Bella, cappellano

La fede è accettazione della testimonianza su Dio attraverso Gesù, è una vita rinnovata, trasformata dalla sua presenza, dal suo Spirito sorprendente e misterioso come il vento: è un avvenimento di cui Dio solo ha l'iniziativa e il segreto.



Solo chi si apre allo Spirito e accetta di essere rigenerato nel suo Battesimo diviene figlio di Dio, e può credere e vivere in questa vita nuova che Gesù rivela e di cui lo SPIRITO stesso è sorgente e dono.

Facciamo allora nostre le invocazioni di Romano Guardini: "L'uomo deve avere ardimento ed elevare il grido: O Signore, prendimi tu! Manda il tuo Spirito che mi trasformi! Dammi un cuore forgiato dal Tuo Amore e capace di apprezzare quel che tu vuoi donarmi!

O Spirito creatore, convertimi! O fonte eterna, attirami a te! Tu che hai posto mano all'opera della fede e della santificazione della mia vita, compi l'opera tua!".



NE PROPOSERO DUE, PER ESSERE TESTIMONI DELLA RESURREZIONE (AT 1,22-23)

Messaggio per la Giornata per il Seminario 2021

1. L'appello.

C'è un posto vuoto. Pietro rivolge alla comunità un appello. Sembra un problema di reclutamento del personale. Invece è la grazia che rende il gruppo dei discepoli segno del compimento delle promesse di Dio, della continuità tra Israele e la Chiesa. L'appello fa uscire Mattia dall'anonimato. D'ora in avanti non sarà uno qualsiasi tra i discepoli di Gesù, ma un nome iscritto tra i Dodici. Anch'io rivolgo un appello: non per reclutare personale. In effetti nessuno può dire quanti preti siano necessari perché sia offerta oggi, qui, la testimonianza della resurrezione di Gesù. L'appello è invece perché escano dall'anonimato, dal gruppo dei discepoli qualsiasi, coloro che sono chiamati a prendersi la responsabilità della testimonianza. L'appello non è una promessa di sistemazione, di prestigio, di vita facile. Piuttosto è una sorta di candidatura al martirio, a essere voce di un messaggio che potrebbe incontrare indifferenza, disprezzo, ostilità. E tuttavia vale la pena di presentarsi perché il nome sia scritto nel libro della vita, tra i nomi dei testimoni della resurrezione.

2. La responsabilità della comunità.

Di fronte all'appello di Pietro la comunità assume le sue responsabilità. L'appartenenza al collegio apostolico è l'esito di un itinerario complesso che comporta la designazione della comunità, la disponibilità del candidato, la preghiera che invoca un segno da parte del Signore, l'ingresso nel gruppo dei testimoni autorevoli della risurrezione di Gesù. Invito a meditare questo episodio e a riconoscere che le nostre comunità stentano ad esser propositive, a compiere un discernimento, a proporre candidati per il ministero. Le comunità si aspettano che ci siano preti per accompagnare la vita, le iniziative, il servizio secondo il Vangelo. Si immaginano però che le "vocazioni" siano l'esito di un desiderio che in modo imprevedibile "sorge nel cuore" di un ragazzo, adolescente, giovane e lo convince all'autocandidatura da sottoporre al discernimento della Chiesa. L'enfasi che si pone sul desiderio di ciascuno coglie certo un



aspetto molto vero. Si espone anche al rischio di configurare la figura del prete secondo le aspettative di ciascuno, piuttosto che secondo le esigenze del Vangelo e della comunità cristiana. Invito pertanto tutte le comunità e, in esse, i preti e coloro che accompagnano personalmente i giovani a interrogarsi sulla responsabilità di proporre la via verso il ministero ordinato a coloro che ritengono adatti. Nella mia esperienza ho constatato che la proposta fa pensare e talora sveglia nel giovane interpellato una intuizione rimossa, una prospettiva accantonata, un desiderio represso per tante ragioni ambientali, culturali, familiari. Lo Spirito opera anche attraverso le proposte sagge e le provocazioni personali.

3. Una giornata per la gratitudine, per la preghiera, per la generosità.

La Giornata per il Seminario è anzitutto il momento adatto per dire grazie. Grazie al Seminario Diocesano... Grazie a tutti coloro che sostengono il Seminario con la stima, l'attenzione alla sua vita... Grazie alle famiglie e alle comunità che incoraggiano giovani promettenti ad affidarsi alla proposta educativa del Seminario per il discernimento e la formazione al ministero ordinato. La Giornata per il Seminario è l'invito a pregare...: "Cerchiamo persone che possano essere testimoni della resurrezione, possiamo contare su di te?". La semplicità, la franchezza, la discrezione della proposta non costringe nessuno. Ma chi prega molto, con sincerità e libertà, può trovare le occasioni opportune e le parole adatte per rivolgere un invito e - chi sa? - accendere una luce. La Giornata per il Seminario è anche l'occasione per sostenere il Seminario Diocesano con generosa partecipazione alle sue spese e alle sue esigenze economiche.

Alzare il capo, guardare al futuro, amare la Chiesa può essere lo stile delle comunità cristiane che non permettono che nessuno vada perduto: si appassionano all'impresa di accompagnare ciascuno fino al compimento della sua vocazione.

+ Mario Delpini

- ◆ **Domenica 19 settembre** - III dopo il Martirio del Battista.
Giornata Diocesana del seminario.
- ◆ **Martedì 21 settembre** - Festa di San Matteo.
- ◆ **Giovedì 23 settembre** - Memoria di San Pio da Pietralcina.
- ◆ **Sabato 25 settembre** - Festa di S. Anatalo e tutti i santi Vescovi milanesi.
- ◆ **Domenica 26 settembre** - IV dopo il Martirio del Battista.
Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato.

Dall'**Omelia** di Papa Francesco a Budapest (15 settembre 2021)

E Maria Addolorata, sotto la croce, semplicemente rimane. Sta sotto la croce. Non scappa, non tenta di salvare sé stessa, non usa artifici umani e anestetizzanti spirituali per sfuggire al dolore. Questa è la prova della compassione: restare sotto la croce. Restare col volto segnato dalle lacrime, ma con la fede di chi sa che nel suo Figlio Dio trasforma il dolore e vince la morte. E anche noi, guardando la Vergine Madre Addolorata, ci apriamo a una fede che si fa compassione, che diventa condivisione di vita verso chi è ferito, chi soffre e chi è costretto a portare croci pesanti sulle spalle. Una fede che non rimane astratta, ma ci fa entrare nella carne e ci fa solidali con chi è nel bisogno. Questa fede, con lo stile di Dio, umilmente e senza clamori, solleva il dolore del mondo e irriga di salvezza i solchi della storia.



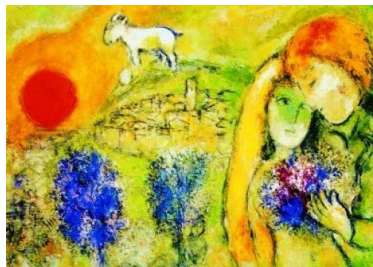
INCONTRI PER IL MATRIMONIO CRISTIANO

*per chi vuole fare della propria storia di amore
un'avventura di fede insieme alla chiesa*

INIZIO del cammino:

LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2021

per informazioni e/o comunicazioni
rivolgersi a don Angelo 328 / 9443145



preghiera

Signore Gesù,
passa ancora sulle rive dei cuori di quei giovani che tu chiami a seguirti
sulla via del sacerdozio e fa' sentire loro la dolcezza del tuo sguardo d'a-
more.
Aiutali a coltivare ogni giorno la tua presenza amica, apri i loro occhi e fa'
ardere i loro cuori, per riconoscersi discepoli tuoi, mandati ai nostri fratelli
per testimoniare la forza della fede in te.
Fa' che sognino con te una vita pienamente umana, lieta di spendersi
nell'Amore, per alzarsi, andare e... non temere. Vergine Maria, Regina de-
gli Apostoli e Madre della Chiesa, accompagna il cammino dei nostri semi-
naristi e dei loro formatori.
Dona loro la prontezza nel dire ogni giorno il proprio "Eccomi", per essere
portatori innamorati del Vangelo e segno visibile della presenza di Gesù
nel nostro mondo.
Amen.

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 19 AL 26 SETTEMBRE 2021**

* 19 DOMENICA			III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B
<p>📖 Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 11-18 📖 1Re 19, 4-8; Salmo 33; 1Corinzi 11, 23-26; Giovanni 6, 41-51 ✠ Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino [I]</p>			
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Fontana Giovanni	
20 LUNEDÌ <i>Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni</i>			
<p>📖 1Giovanni 4, 15-21; Salmo 32; Luca 17, 26-33 ✠ Dell'amore del Signore è piena la terra</p>			
S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per il nostro Seminario	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i Missionari del Vangelo nel mondo	
21 MARTEDÌ			S. MATTEO
<p>📖 Atti 1, 12-14; Salmo 18; Efesini 1, 3-14; Matteo 9, 9-17 ✠ Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza Propria</p>			
S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per Ottavio	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i futuri diaconi	
22 MERCOLEDÌ			<i>B. Luigi Maria Monti</i>
<p>📖 1Giovanni 5, 14-21; Salmo 45; Luca 18, 15-17 ✠ Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe</p>			
S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa per il mondo della scuola	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per la Pastorale Giovanile	
23 GIOVEDÌ			<i>S. Pio da Pietrelcina</i>
<p>📖 3Giovanni 1, 1-8. 13-15; Salmo 36; Luca 18, 18-23 ✠ La verità del Signore sia guida al mio cammino</p>			
S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per gli ammalati	
24 VENERDÌ			<i>S. Tecla</i>
<p>📖 2Pietro 1, 1-11; Salmo 62; Luca 18, 24-27 ✠ Ha sete di te, Signore, l'anima mia</p>			
S. Giovanni Paolo II	8.00	S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per il personale sanitario	
25 SABATO			<i>S. Eustorgio I</i>
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Alberto e Maria	
* 26 DOMENICA			IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO	